

Il contrasto alla criminalità informatica e la tutela della vittima.

Un approccio avanzato, scientifico, interdisciplinare.

Corso online per operatori di Polizia Giudiziaria



PIANO DIDATTICO

aggiornato al 18 novembre 2013

<https://cyber11.cm.cilea.it>

Nel contrasto al crimine informatico ed alla tutela della vittima di tali reati, in Lombardia da alcuni anni due Enti pubblici stanno attuando una collaborazione crescente: da un lato la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano – *pool* reati informatici¹, dall'altro il Comune di Milano – Assessorato alle Politiche per il lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca.

Dalla collaborazione iniziale (tramite il distacco di personale specialistico del Comune presso il *pool* reati informatici) si è sviluppata col tempo una cooperazione più ampia, e più ambiziosa. Oggi è una *partnership* articolata sui temi del peso e della evoluzione della criminalità informatica e sulle ricadute che questa comporta sull'individuo, sull'economia ed il territorio.

Un primo atto concreto - allo stato il più compiuto di tale *partnership* - è stato costruire una risposta di livello al bisogno formativo del personale investigativo del distretto di Corte d'Appello di Milano².

Nella costruzione di tale risposta hanno contribuito le particolari competenze socio-pedagogiche del Comune di Milano. Una tradizione di politica sociale e culturale con radici antiche, esemplificate nella tradizione dei corsi delle civiche scuole orientate ai bisogni formativi della persona adulta il cui fine ultimo è una integrazione positiva nel tessuto produttivo e culturale. Un adeguamento all'oggi di queste competenze civiche ha condotto all'ideazione di un'offerta basata sulla formazione a distanza come modulo didattico prevalente, seppure non esclusivo. Forse il primo esempio in Italia di una offerta formativa condotta con un metodo sperimentale utile a veicolare una tale qualità dei contenuti, specializzazione ed ampiezza.

Per tale via è stato possibile rendere compatibili interessi ed esigenze materiali complesse e talvolta per sé contrastanti come la costruzione di percorsi didattici economicamente sostenibili, ma senza alcuna perdita di qualità, quindi articolati, ad alto contenuto specialistico, finanche personalizzabili in base alle condizioni formative di partenza e per ognuno³.

La competenza informatica e la potenza di calcolo necessaria, gli *standard* di riservatezza richiesti, sono poi state garantite dal Cineca, ieri Cilea, un consorzio specializzato, in forma di impresa, anche questo messo a disposizione dal Comune di Milano.

Di contro, oltre al contributo diretto dei Pubblici Ministeri del *pool* reati informatici della Procura di Milano e all'importante apporto di IISFA (che ha condiviso a titolo gratuito la maggior parte delle lezioni registrate

¹ Per maggiori informazioni cfr. www.procura.milano.giustizia.it/reati-informatici.html. Si veda inoltre il Bilancio di responsabilità sociale della Procura di Milano 2011-2012, pp. 49 ss: www.procura.milano.giustizia.it/files/bilancio-sociale-Procura-12-dic-2012.pdf.

² Cfr. F. CAJANI, D.D'AGOSTINO, W.VANNINI, "*Di necessità, virtù*": appunti per una strategia globale al contrasto del cybercrime. *L'esperienza del pool reati informatici della Procura di Milano*, in AA.VV, a cura di G. COSTABILE, A. ATTANASIO, *IISFA Memberbook 2011 Digital Forensics*, Forlì, 2012, p. 1 ss.

³ Proprio la natura sperimentale della metodologia impiegata consente, oggi, ad un primo corso concluso, di far tesoro dell'esperienza, grazie al feedback ricevuto e al confronto con scelte metodologiche operate da altre, analoghe, esperienze internazionali di eccellenza.

Con i nuovi corsi saranno affinate l'offerta e la costruzione delle unità didattiche in modi molto più funzionali alla fruizione a distanza. Quel che qui vengono proposti sono dunque contenuti che saranno riformulati nei modi, pur rimanendo immutata la complessità del disegno didattico e la ricchezza dei temi trattati.

a Roma negli ultimi anni durante gli incontri di formazione per i soci), i contenuti sono stati composti grazie alla partecipazione di attori istituzionali qualificati (Squadra di PG reati informatici della Procura di Milano, Compartimento Polizia Postale di Milano, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale del Comune di Milano), di Cattedre universitarie nelle materie forensi e nelle materie non giuridiche interessate, di UNICRI, e con l'intervento dei principali operatori internazionali privati fornitori di servizi e attività commerciali spesso colpiti dalla criminalità informatica⁴.

Ancora, il Comune di Milano ha permesso di rendere particolare l'offerta formativa fin qui nell'alveo della tradizione alta, introducendo moduli didattici di livello sulla vittima e le tecniche di relazione con essa, sul trauma ed il suo significato nelle attività di indagine e comprensione del fenomeno criminale indagato. Per sottolinearne il contenuto innovativo nella tradizione formativa di personale operante nei campi del contrasto al crimine, abbiamo nominato questa integrazione la parte umanistica della formazione.

E' stata poi attivata per tutti gli iscritti una *newsletter* informativa (*CyberClue*) dai contenuti essenzialmente tecnici, fortemente orientati alle esigenze investigative per ora, nonché una biblioteca virtuale e la recensione - ad oggi - di oltre 100 opere di interesse processuale, sostanziale ed umanistico, inclusa la ricerca ed indicazione in bibliografia della reperibilità dei testi citati presso le biblioteche milanesi ed italiane.

Non ultimo conclude l'offerta formativa sulla piattaforma di *e-learning* un servizio di *forum* di discussione su specifici aspetti delle materie di formazione.

Da un punto di vista didattico più operativo sono stati realizzati due corsi, un corso base ed uno avanzato.

Il corso base - livello Alpha - è *online* dal mese di luglio 2012. E' suddiviso in quattro grandi aree tematiche: giuridica di diritto sostanziale; tecnica; investigativa e di diritto processuale; umanistica.

Abbinare alle lezioni (in formato video e/o audio abbinato a *slide*), per la maggior parte degli argomenti vi sono delle letture di approfondimento (tratte da opere messe a disposizione dei docenti, dai *Memberbook* IISFA⁵ o, grazie alla disponibilità dell'Editore⁶, dalla Rivista Cibernazione e Diritto).

Superato il corso base con il test finale si può accedere, dal novembre 2013, al corso avanzato - livello Beta - con contestuale accreditamento delle ore (ad oggi stimate in 50) utilizzate per l'apprendimento del corso di livello Alpha.

Come accennato, tra gli aspetti originali del piano didattico qui allegato vi è l'introduzione di materie formative di non stretta attinenza alle competenze tecnico investigative. E' questo un *quid specialistico* direttamente voluto dalla Procura milanese, esito di riflessioni sull'utilità di conoscenze congrue ad affrontare fenomeni criminali non più locali, non solo tradizionali, non più dalle modalità e contenuti noti a priori e con tassi intrinseci di innovazione e di cambiamento davvero significativi.

⁴ Per l'elenco dei componenti del gruppo di lavoro e dei docenti del piano Alpha cfr. www.procura.milano.giustizia.it/credits.html.

⁵ www.iisfa.net.

⁶ www.mucchieditore.it.

E questa forse l'intuizione pedagogica più particolare poichè introduce alle discipline centrate sulla vittima, alla comprensione dei contesti sociali, culturali ed antropologici, così come degli aspetti psicologici e criminologici dei fenomeni criminali di competenza.

L'offerta, ad accesso assolutamente riservato e gratuito, indirizzata elettivamente agli ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria del territorio, inclusa quindi la Polizia Locale, conta ad oggi oltre 400 iscritti.

Seppure allo stato l'iscrizione sia riservata alle sole Forze dell'Ordine del Distretto di Corte d'Appello del Tribunale di Milano, per il futuro non viene esclusa la possibilità di ampliare l'accesso ai materiali formativi a tutta la Polizia Giudiziaria operante in Italia, atteso che non sono poche le richieste pervenute, e compatibilmente con i titoli di proprietà relativi ai materiali utilizzati e gli accordi in essere, ma secondo esperienza agevolmente adattabili a nuove qualificate esigenze, con il Comune di Milano⁷.

Questo particolare impegno culturale e di risorse tra i *partner* interessati ha poi un ulteriore versante di attenzione alla vittima in senso più ampio, ed è l'ulteriore concambio che il Comune ottiene nella *partnership* con la Procura di Milano.

Sono in corso studi di fattibilità per incontri con cittadini, educatori e scuole sui temi della prevenzione e conoscenza dei più diffusi fenomeni del crimine informatico; la costruzione di un giacimento culturale e tecnico, con il coinvolgimento attivo ad opera del Comune di Milano degli operatori commerciali del settore, a disposizione permanente differenziato per le imprese e per le persone; la realizzazione di incontri con le imprese, in parte già attuati, e la realizzazione di sportelli ad esse dedicati; lo sviluppo congiunto di riflessioni e attività di interesse comune in tema di contrasto al crimine informatico e dei relativi effetti perturbativi del mercato, ma anche di individuazione di strumenti di prevenzione secondaria, di recupero dei rei con soluzioni non necessariamente carcerarie, con - in prospettiva - l'attivo coinvolgimento degli ordini professionali interessati e degli attori istituzionali e del terzo settore⁸ e la previsione di soluzioni concrete sia logistiche⁹ che di sostegno economico e umano alle vittime nonchè di prevenzione e compensazione del danno subito¹⁰.

⁷ Cfr. www.procura.milano.giustizia.it/una-offerta-formativa.html per essere aggiornati sulla possibilità di accedere al corso anche per appartenenti alla PG fuori del distretto di Corte di Appello di Milano.

⁸ Cfr. gli atti del Convegno “*Crimine informatico, vittime, processo penale. Una collaborazione tra Istituzioni*” (www.procura.milano.giustizia.it/15-maggio-2013.html) ed, in particolare, il *working paper* “*Vittim@ ineffabile*” - idee in divenire che si possono sintetizzare in due elementi: uno è l'adempimento a rispettare la condizione di vittima, non trascurando nel valutare l'offensività del reato, il trauma subito, indicando una proposta condivisa con gli attori del processo, in cooperazione con le Istituzioni, specie quelle locali; l'altro è l'adempimento ad una riflessione sul ruolo dell'Accusa entro il dettato costituzionale della funzione rieducativa della pena. I due aspetti del problema (risarcire le vittime, comunità inclusa, e costruire un'efficace azione penale contro il delinquente informatico) sono messi alla prova con due casi reali, entrambi riportati nel citato documento.

⁹ Come la costruzione di una rete di sportelli di accoglienza complessiva, psicologica, legale, informativa, per la vittima.

¹⁰ Sono esito del progetto generale la realizzazione di sportelli per le vittime, di coinvolgimento attivo dell'ordine degli avvocati milanesi e la realizzazione di un fondo economico, alimentato dai rei individuati e destinato alla tutela anche delle vittime indirette del reato, in particolare le comunità, con attività di tutela anche assicurativa, prevenzione, educazione e promozione di comportamenti consapevoli in particolare nei giovani e negli anziani sui pericoli inerenti il crimine informatico.

PIANO DIDATTICO

Livello Alpha (corso base)

Comunicazione e organizzazione

Premesse al corso online per operatori di Polizia Giudiziaria	
Biblioteca virtuale del percorso formativo	 
Supporto tecnico	
Credits	
Preparazione al corso di Formazione A Distanza	 

Livello Alpha

AREA GIURIDICA - Diritto sostanziale

Reati informatici in generale	
Criminalità informatica e strumenti legislativi	
Reati informatici: approfondimenti e casistiche operative	

AREA TECNICA

Informatica di base	
Telematica Giuridica	
Laboratorio di Computer/Mobile Forensics	

AREA INVESTIGATIVA E DI DIRITTO PROCESSUALE

Accertamenti informatici nelle investigazioni penali	
Direttive per la Polizia Giudiziaria sui primi accertamenti investigativi	
Profili processuali delle indagini sul cybercrime	
Digital Evidence e Computer Forensics	
Focus: Diffamazione online e accertamenti sulla rete	
Focus: Pedopornografia online e profili investigativi	

AREA UMANISTICA

Etica	
Economia	
Sociologia Psicologia Sociologia della devianza	

AREA GIURIDICA (DIRITTO SOSTANZIALE)

REATI INFORMATICI IN GENERALE

Questo ambiente è dedicato ai principali aspetti introduttivi di diritto penale sostanziale relativi ai cd. *computer crimes* e ai reati in materia di pedopornografia *online*.

I contenuti comprendono oggetti di studio e letture di approfondimento.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
<p>I reati informatici: le statistiche del <i>Computer Security Institute</i></p>	<p>P. Perri</p>	<p>1. I reati informatici: le statistiche del <i>Computer Security Institute</i></p> <p>Intervento introduttivo del Prof. Perri (registrato durante la lezione frontale presso l'Università degli Studi di Milano del 2 dicembre 2011) a commento di alcune statistiche sui <i>computer crimes</i> tratte dall'esperienza americana.</p> <p>Nella lettura di approfondimento alcuni dati statistici relativi all'esperienza del <i>pool</i> reati informatici della Procura di Milano negli ultimi anni.</p>
<p>I reati informatici: introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nozione di reato informatico - La legislazione italiana - La legge 547/1993 - La riforma del 2008 - La tutela penale delle nuove creazioni intellettuali - Il Codice della privacy 	<p>C. Pecorella</p>	<p>2. I reati informatici: introduzione</p> <p>Intervento della Prof.ssa Pecorella sulla nozione di reato informatico e sull'evoluzione della legislazione italiana in materia, a partire dalla legge 547/93 fino alla riforma del 2008. Questa lezione, come tutte le altre della Prof.ssa Pecorella presenti in quest'area, sono state progettate e realizzate con il supporto del CTU-Università degli Studi di Milano all'interno del Corso di Laurea online "<i>Sicurezza dei Sistemi e delle Reti Informatiche</i>" dell'Università degli Studi di Milano.</p> <p>Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento, tratta dal Volume <i>Diritto penale dell'informatica</i>.</p>
<p>Le frodi informatiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esigenza di una nuova incriminazione - Le manipolazioni di dati - La rilevanza penale prima della legge 547/1993 - Le nuove figure di reato - Il reato di frode informatica - Casistica - L'abuso di una carta di pagamento elettronica 	<p>C. Pecorella</p>	<p>3. Le frodi informatiche</p> <p>Intervento della Prof.ssa Pecorella sul tema delle frodi informatiche generalmente intese (art. 640-ter c.p. ed art. 55 legge 231/2007, già art. 12 legge 197/91)</p> <p>Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento, tratta dal Volume <i>Diritto penale dell'informatica</i>.</p>

<p>Diffamazione online</p>	<p>R. Flor</p>	<p>8. Diffamazione online</p> <p>Intervento introduttivo del Prof. Flor (registrato a Modena il 3 febbraio 2012 nell'ambito del Convegno “<i>diffamazione via Internet e reati informatici</i>” organizzato dalla Fondazione forense modenese e dalla Camera penale di Modena) sul tema della diffamazione <i>online</i> (art. 595 comma 3 c.p.).</p> <p>Gli altri interventi del Convegno sono reperibili nell'apposita sezione dell'area investigativa e di diritto processuale di questo corso.</p>
<p>Pedopornografia</p> <p>Reati di pedopornografia in ambiente <i>peer to peer</i></p>	<p>M. Ianulardo</p>	<p>9. Reati di pedopornografia in ambiente <i>peer to peer</i>.</p> <p>Intervento dell'Avv. Ianulardo sul tema dei reati di pedopornografia in ambiente <i>peer to peer</i> (art. 600-ter, 600-quater c.p.).</p> <p>Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento (tratta dall'<i>IISFA Memberbook 2009</i>) che illustra altresì una simulazione tecnica per definire e meglio comprendere i concetti di detenzione, cessione e diffusione (rilevanti ai fini dell'incriminazione penale)</p>
<p>Facebook e social network: Cyberstalking e indagini informatiche</p>	<p>M. Ianulardo</p>	<p>10. Cyberstalking e indagini informatiche</p> <p>Intervento dell'Avv. Ianulardo sul tema del <i>cyberstalking</i> e della sua riconducibilità alla fattispecie di cui all'art. 612-bis c.p.</p> <p>Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento (tratta dall'<i>IISFA Memberbook 2010</i>) che affronta anche alcuni aspetti tecnici in materia di <i>social network</i> utili ai fini investigativi.</p>
<p>Tutela del Diritto d'Autore</p> <p>Nuove Tecnologie e Diritto d'Autore</p>	<p>M. G. Jori</p>	<p>11. Tutela del Diritto d'Autore</p> <p>Intervento introduttivo dell'Avv. Prof. Jori (registrato durante la lezione frontale presso l'Università degli Studi di Milano del 2 dicembre 2011) sulla tutela del diritto d'autore (artt. 171-174 legge 633/1941) nella prospettiva delle nuove tecnologie.</p>

CRIMINALITA' INFORMATICA E STRUMENTI LEGISLATIVI

Questo ambiente è dedicato ai principali aspetti introduttivi relativi agli strumenti legislativi deputati al contrasto della criminalità informatica.

I contenuti comprendono sia oggetti di studio ed approfondimento sia interventi estratti da Convegni.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Criminalità informatica e prospettive internazionali	F. Bosco	1. Cybercrime, cyber criminali e criminalità organizzata Intervento introduttivo della dott.ssa Bosco di UNICRI. Contenuti ripresi nelle lecture di approfondimento, tratte dalla Rivista <i>Cyberspazio e diritto</i> e dal Volume <i>Gli accertamenti informatici nelle investigazioni penali. Una prospettiva europea</i> .
La criminalità informatica a livello trasnazionale	L. Picotti	2. La criminalità informatica nel passaggio dal <i>computercrime</i> al <i>cybercrime</i> Intervento introduttivo del Prof. Picotti (registrato a Milano il 25 gennaio 2008 nell'ambito del Convegno OLAF intitolato " <i>Nuove prospettive dell'attività investigativa nella lotta antifrode in Europa</i> "), che affronta una analisi del fenomeno della criminalità informatica e delle risposte normative approntate al riguardo nel corso degli anni, non solo dalla legislazione statale ma soprattutto da quella internazionale (quale la Convenzione di Budapest sul <i>cybercrime</i> del 2001). Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento, tratta dalla <i>Rivista trimestrale di diritto penale dell'economia</i> . Della Convenzione di Budapest sono altresì consultabili i testi ufficiali (in inglese e francese) nonché una traduzione in italiano (non ufficiale).
Criminalità informatica e applicazione legislazione reato trasnazionale	F. Cajani	3. L'applicabilità alla criminalità informatica della Legge 146/2006 in materia di reato trasnazionale Intervento del Pubblico Ministero Cajani sulla possibilità di applicare la legislazione in materia di reato trasnazionale alla criminalità informatica, con possibilità di contestare l'aggravante ad effetto speciale espressamente prevista e di applicare l'istituto della confisca per equivalente. Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento tratta dal Volume <i>Computer Forensics e Indagini Digitali. Manuale Tecnico-Giuridico e Casi Pratici</i> .
La legge 12/2012 in materia di confisca ed assegnazione alla PG di beni informatici	F. Cajani	4. La legge n. 12 del 15 febbraio 2012 recante "Norme in materia di misure per il contrasto ai fenomeni di criminalità informatica" Intervento del Pubblico Ministero Cajani a commento della recente legge che ha introdotto la possibilità per la Polizia Giudiziaria di vedersi assegnataria di beni informatici/telematici sequestrati/confiscati in indagini attinenti i <i>computer crimes</i> . Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento tratta dalla Rivista <i>Sicurezza e Giustizia</i> .

REATI INFORMATICI: APPROFONDIMENTI E CASISTICHE OPERATIVE

Questo ambiente è dedicato ad approfondimenti pratici e a casistiche operative relative alle principali ipotesi di reati informatici latamente intesi (e per la maggior parte dei quali – nell'area investigativa e di diritto processuale – vengono illustrate le Direttive della Procura di Milano in ordine ai primi accertamenti investigativi).

I contenuti comprendono oggetti di studio a cura della Polizia Postale di Milano e una lettura di approfondimento (frutto di un lavoro della Prof.ssa Pecorella di analisi dei fascicoli in carico al *pool* reati informatici della Procura di Milano) in materia di truffe su piattaforme elettroniche e criteri di competenza territoriale, tratta dal sito *diritto penale contemporaneo*.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Rapporti con il cittadino	G. Li Vigni	1. Rapporti con il cittadino in sede di ricezione della denuncia-querela per un reato informatico
Numerazioni a valore aggiunto ed accesso abusivo a centralini telefonici <i>- I Dialer</i> <i>- Accesso abusivo a centralini telefonici</i>	D. Di Fruscia R. Fasoli	2. Numerazioni a valore aggiunto ed accesso abusivo a centralini telefonici
Intrusione a sistema informatico	A. Granziera	3. Intrusione a sistema informatico
Furto di identità	S. Roberti	4. Furto di identità
<i>Phishing</i>	M. Gatti	5. <i>Phishing</i> : fenomeno sociale prima che criminale
Truffe <i>online</i>	L. Fraccaro	6. Truffe <i>online</i>
Diffamazione <i>online</i>	M. G. Fanizza M. Tomas	7. Diffamazione <i>online</i>
<i>Stalking</i> e cyberbullismo <i>- Cyberbullismo</i> <i>- Stalking</i>	G. Bonomo M. G. Fanizza	8. <i>Stalking</i> e cyberbullismo
Pedopornografia	T. Toni	9. Pedopornografia
Carte di credito <i>- Carte di credito: riferimenti storici</i> <i>- Normativa</i> <i>- Carte di pagamento: tipologie e circuiti</i> <i>- Carte di pagamento: modalità di accertamento</i> <i>- Carte di pagamento: strumenti per la clonazione</i> <i>- Clonazioni su terminali POS</i>	A. Giannini R. De Gaetano A. Piccirillo	10. Carte di credito

AREA TECNICA

INFORMATICA DI BASE

Quest'area contiene delle guide di base per due software del pacchetto Windows: segnatamente Word ed Excel 2007.

Le guide illustrano le funzionalità più estese di questi due software, così diffusi e utilizzati, con un ricorso costante a immagini esplicative che rendono molto concreto lo sviluppo dell'illustrazione. Entrambe le guide non hanno commento audio da parte del docente, perché non fondamentale per una consultazione di questo tipo. Le slide hanno un titolo che permetterà al corsista di fare ricerche specifiche di argomenti in momenti diversi di fruizione dei materiali.

Oltre alle guide, questa sezione contiene una lezione- anch'essa priva di commento audio- relativa a quelle che qui sono definite *Nozioni di base sui computer*. Si tratta, cioè, di una sintetica e densa illustrazione che, attraverso immagini molto specifiche, mostra le varie tipologie di computer, i suoi componenti e le loro funzionalità principali.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Elaboratore testi Word 2007 Excel Base (parte 1 e 2) Nozioni di base sui computer	P. Lattanzio C. Ponte	

TELEMATICA GIURIDICA

In quest'area saranno affrontati temi specifici in ambito di Telematica Giuridica e di Ricerca di Informazione Giuridica.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Telematica giuridica <ul style="list-style-type: none">- Nascita della telematica giuridica- Dal testo all'ipertesto- Internet: storia e funzionamento- Le risorse del World Wide Web- Motori di ricerca e directory- Portali- Newsletter e newsgroup- Forum- Chat e Instant Messaging- Il Web 2.0- Applicazioni del Web 2.0- Regolamentazione e legislazione del Web	B. Indovina	1. Telematica giuridica In questa sezione, la Prof.ssa Indovina propone una breve analisi storica e culturale dell'evoluzione del web. In considerazione dell'avvento di nuovi strumenti tecnologici, analizza le cause e i contesti attraverso i quali possiamo dire che la "rete" si evolve in vari ambiti e come si sviluppi l'interrelazione con gli utenti. Un ambito della trattazione è dedicato al web 2.0 e a quella che è stata considerata la peculiarità della sua "evoluzione" in relazione, ad esempio, ai <i>social network</i> .

<p>La ricerca dell'informazione giuridica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti dell'informazione giuridica - Concetti di Information retrieval - Affidabilità delle fonti - Siti istituzionali: presentazione di Parlamento.it e del CED della Corte di Cassazione - Banche dati per il Diritto Europeo - EUR-Lex - LexisNexis - Gli OPAC 	<p>B. Indovina</p>	<p>2. La ricerca dell'informazione giuridica</p> <p>In questa sezione, la prof.ssa Indovina illustra percorsi adeguati in merito alla ricerca della informazione giuridica e quindi dove reperire leggi, giurisprudenza e dottrina. Tratta specificamente di dove e come reperiamo le fonti; della loro suddivisione; della differenza tra Fonti Ufficiali e Fonti non Ufficiali; della differenza tra documentazione cartacea e documentazione elettronica (tema della trattazione). Illustra, inoltre, le modalità della ricerca attraverso degli esempi che possano fungere da guida pratica e spiega l'utilizzo degli operatori logici. La seconda parte della lezione, tratta l'<i>Information Retrieval</i>; come, quindi, fare ricerca di informazioni in formato elettronico: quali sono le tecniche e come utilizzarle correttamente al fine di reperire l'informazione giuridica. Sviluppa, inoltre, una sintesi sulla valutazione dell'efficacia della ricerca e dell'affidabilità delle fonti.</p>
---	--------------------	---

LABORATORIO DI <i>COMPUTER/MOBILE FORENSICS</i>		
<p>Questo ambiente è dedicato ai principali aspetti introduttivi di carattere tecnico relativi alla <i>computer/mobile forensics</i> (disciplina volta ad identificare, acquisire, documentare, interpretare o conservare i dati presenti in un computer/telefono cellulare, nel rispetto di tecniche volte alla non alterazione dei dati stessi nonché del sistema informatico dal quale sono stati acquisiti), alla luce delle recenti modifiche introdotte dalla legge 48/2008 al nostro codice di procedura penale.</p>		
<p>I contenuti comprendono oggetti di studio e letture di approfondimento.</p>		
<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
<p>Laboratorio <i>computer forensics</i> (base)</p>	<p>C. Ponte</p>	<p>1. Laboratorio <i>computer forensics</i> (base)</p> <p>Questi oggetti di studio vogliono fornire le nozioni tecniche di base utili all'investigatore per acquisire correttamente un computer sulla <i>scena criminis</i>.</p> <p>Le riprese video ripercorrono alcuni dei contenuti didattici del laboratorio B1 (Hardware del Pc, con nozioni elementari di computer forensic) tenutosi a Milano presso il centro di formazione di Via Pepe dal 12 al 26 gennaio 2012.</p>
<p>Elementi di <i>computer forensics</i></p>	<p>M. Epifani</p>	<p>2. Elementi di <i>computer forensics</i></p> <p>Intervento introduttivo del dott. Epifani registrato durante la lezione frontale presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca del 11 gennaio 2012.</p>

<p>Laboratorio di computer/mobile forensics (avanzato)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi forense: concetti generali, repertazione e acquisizione <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di memorie di massa - Write Blocker - Duplicatori Hardware - Duplicatori Hardware: simulazione di un'acquisizione dati - Verifica di integrità <ul style="list-style-type: none"> - Software di acquisizione - Mounting di immagini forensi - Interventi on-site - Spegnimento del sistema - Analisi on site - Live Forensics - Strumenti - Simulazione intervento - Mobile forensics - Le indagini nell'era dello SmartPhone 	<p>G.Garrisi D.Gabrini P.De Feo D.D'Agostino</p>	<p>3. Laboratorio di computer/mobile forensics (avanzato)</p> <p>Questi oggetti di studio vogliono fornire le nozioni tecniche avanzate utili all'investigatore per acquisire correttamente un computer e/o un telefono cellulare sulla <i>scena criminis</i>.</p> <p>Le riprese video sono state effettuate nell'ambito del laboratorio B2 (Elementi di computer/mobile forensics avanzata) tenutosi a Milano presso la sede della Polizia Postale dal 2 al 16 febbraio 2012.</p> <p>Contenuti, quanto alla <i>mobile forensics</i>, ripresi nella lettura di approfondimento, tratta dalla Rivista <i>Cyberspazio e diritto</i>.</p>
--	--	---

AREA INVESTIGATIVA E DI DIRITTO PROCESSUALE

ACCERTAMENTI INFORMATICI NELLE INVESTIGAZIONI PENALI

Questo ambiente è dedicato agli accertamenti informatici nelle investigazioni penali e ne affronta – sia da un punto di vista giuridico che tecnico – i più importanti aspetti (analisi dei *log files*, acquisizione di *e-mail*, intercettazioni telematiche, sequestri probatori e preventivi di pagine web).

I contenuti (riservati alla Polizia Giudiziaria) comprendono oggetti di studio a cura del *pool* reati informatici e della Squadra reati informatici della Procura di Milano.

Altri contenuti (ad accesso non riservato) e letture di approfondimento completano tale sezione didattica.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
<p>Introduzione</p> <p>La prospettiva dell'investigatore nelle indagini tecnologicamente avanzate</p>	F. Cajani	<p>1. La prospettiva dell'investigatore nelle indagini tecnologicamente avanzate</p> <p>Intervento introduttivo nel quale, dopo una premessa di ordine generale sul tema, viene affrontato – a fini didattici – il parallelismo esistente tra truffe tradizionali e frode informatiche, al fine di valorizzare l'esperienza investigativa "classica" già in nostro possesso.</p>
<p>Gli strumenti a disposizione degli investigatori per le indagini sul cybercrime</p>	D. D'Agostino	<p>2. Gli strumenti a disposizione degli investigatori per le indagini sul <i>cyber crime</i></p> <p>Intervento introduttivo volto ad illustrare sommariamente agli investigatori quali possono essere gli strumenti utili agli accertamenti informatici, previa messa in sicurezza della relativa postazione di lavoro.</p>
<p>Funzionamento della rete internet</p>	G. Bigaroli	<p>3. Funzionamento della rete Internet, indirizzi IP e <i>log files</i>: nozioni tecniche di base ed aspetti operativi per gli investigatori.</p> <p>Questi oggetti di studio vogliono fornire le nozioni tecniche di base utili all'investigatore per cimentarsi negli accertamenti sui cd. <i>files</i> di <i>log</i>, accertamenti che frequentemente sono richiesti nelle investigazioni sul <i>cyber crime</i>. All'esito, verranno sommariamente affrontate alcune problematiche attinenti al cd. <i>tracing</i> (operazione che consente all'investigatore di risalire all'IP di connessione della macchina dalla quale, verosimilmente, è partito l'evento informatico costituente ipotesi di reato).</p> <p>Contenuti quest'ultimi ripresi nella lettura di approfondimento tratta dalla Rivista <i>Diritto dell'Internet</i>.</p>
<p>Indirizzo IP e File di Log (parte I e ss)</p>	A. Gatto	
<p>Dall'attaccante all'attaccato: il percorso a ritroso alla ricerca della traccia perduta.</p> <p>Problemi operativi per gli investigatori</p> <p><i>Proxy</i> e altri problemi del <i>tracing</i></p>	F. Cajani	
<p><i>Data retention</i></p>	G. Vaciagp S. Ricci	<p>4. Conservazione dei dati informatici (<i>data retention</i>)</p> <p>Intervento degli Avv.ti Vaciago e Ricci sulla disciplina in materia di conservazione dei dati attinenti al traffico telematico (art. 132 d.Lgs 196/03 e d.Lgs 109/08)</p> <p>Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento tratta dalla Rivista <i>Cyberspazio e diritto</i>.</p>

Gestori americani	F. Cajani	<p>5. Intercettazioni e <i>data retention</i>: problemi operativi con gli ISP americani</p> <p>Intervento introduttivo sul tema, che affronta una problematica sempre più presente nelle investigazioni penali.</p>
Le intercettazioni telematiche e quelle di caselle di posta elettronica	D. D'Agostino	<p>6. Le intercettazioni telematiche, con particolare riferimento a quelle di caselle di posta elettronica.</p> <p>Intervento introduttivo sul tema, che affronta sia gli aspetti giuridici che quelli tecnici.</p> <p>Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento tratta dall'<i>IISFA Memberbook 2010</i>.</p>
Posta elettronica, indagini e reati informatici: gli <i>header</i> di posta elettronica	A. Colella M. Ianulardo	<p>7. La posta elettronica quale oggetto di indagine</p> <p>Questi oggetti di studio vogliono fornire le nozioni tecniche di base utili all'investigatore per cimentarsi negli accertamenti attinenti le caselle di posta elettronica (cd. <i>e-mail</i>).</p>
Analisi tecnica di un <i>header e-mail</i> (Sezione 1 e 2)	P. De Feo	<p>Dapprima, nel contributo video registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 28 ottobre 2011, vengono analizzate le migliori metodologie tecniche di acquisizione della posta elettronica e i relativi aspetti giuridici.</p> <p>All'esito, verrà affrontata nel dettaglio l'analisi tecnica dei cd. <i>header e-mail</i>, utile al fine di identificare il mittente del messaggio di posta elettronica.</p>
Sequestro preventivo e probatorio	A. Scudieri	<p>8. Sequestro probatorio e preventivo</p> <p>Questi oggetti di studio vogliono fornire le nozioni giuridiche e tecniche di base utili all'investigatore per cimentarsi negli accertamenti volti al sequestro (probatorio e/o preventivo) di pagine o siti Internet.</p>
- parte tecnica	S. Toscano	<p>La lettura di approfondimento è relativa alla sentenza della Cassazione che ha ritenuto legittimo il sequestro preventivo del sito <i>PirateBay</i>, commentata nell'intervento del Pubblico Ministero Scudieri.</p>
La rete e le informazioni: raccolta e uso illecito dei dati	A. Colella	<p>9. La rete e le informazioni: raccolta e uso illecito dei dati</p> <p>Intervento introduttivo sul tema registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 16 settembre 2011, nel quale vengono analizzate le migliori metodologie tecniche di acquisizione di informazioni da fonti aperte presenti sulla rete Internet (utili a fini investigativi), fino ad arrivare al tema di frontiera dell'<i>investigative web profiling</i>.</p>

DIRETTIVE PER LA POLIZIA GIUDIZIARIA SUI PRIMI ACCERTAMENTI INVESTIGATIVI

Questo ambiente è dedicato alla illustrazione del documento della Procura di Milano – pool reati informatici relativo alla Direttive per la Polizia Giudiziaria sui primi accertamenti investigativi. in materia di reati informatici.

I contenuti comprendono oggetti di studio registrati durante l'incontro presso l'Aula Magna del Tribunale di Milano in data 8 giugno 2011, a cura dei Sostituti Procuratori componenti del pool.

Il documento che viene illustrato qui è riportato per esteso nei materiali di approfondimento

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Direttive per la Polizia Giudiziaria sui primi accertamenti investigativi in materia di reati informatici e modalità di trasmissione delle relative comunicazioni di notizia di reato alla Procura di Milano.		
Incontro alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano - 8 Giugno 2011.		
Il saluto del dott. Bruti Liberati L'apertura dei lavori del dott. Nobili		
I. PARTE GENERALE (pag. 4-15)		
- Direttive, parte generale - Informazioni da richiedere in sede di querela (casistica) - Indirizzo IP, tracing, gestori e file di log (cenni introduttivi) - Acquisizione dati telefonici e telematici - Domanda su profili investigativi reti WiFi	M. Carducci F. Cajani E. Moretti	
IIa. SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO O (pag. 16-20)		
- Scheda riepilogativa di trasmissione della CNR		

IIb. TIPOLOGIE DI
REATO E
ACCERTAMENTI
MINIMI RICHIESTI (pp.
21-45)

- Reati di competenza distrettuale o meno, dialer, furto di identità, violazione account
- Accesso abusivo a *e-mail*, altro accesso abusivo
- Carte di Credito, diffamazione online
- Truffe *eBay* e su altre piattaforme informatiche
- *Phishing* e *cyberriciclaggio*

PROFILI PROCESSUALI DELLE INDAGINI SUL *CYBERCRIME*

Questo ambiente è dedicato ai principali aspetti introduttivi di diritto penale processuale relativi ai cd. *computer crimes*: vengono trattati, con particolare riferimento ai compiti della Polizia Giudiziaria atti alla migliore acquisizione dei primi elementi di prova (anche informatica), i principali aspetti investigativi anche alla luce delle modifiche introdotte dalla legge 48/2008 agli istituti della perquisizione e dell'ispezione.

I contenuti comprendono oggetti di studio e letture di approfondimento.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Profili processuali indagini <i>cybercrime</i>	A. Monti G. Braghò	<p>1. Profili processuali delle indagini sul <i>cybercrime</i></p> <p>Intervento introduttivo del dott. Braghò (già componente del <i>pool</i> reati informatici della Procura di Milano) e dall'Avv. Monti, registrato durante la lezione frontale presso l'Università degli Studi di Milano del 2 dicembre 2011.</p> <p>Contenuti ripresi nelle letture di approfondimento, tratte dalla Rivista <i>Diritto dell'Internet</i> (quanto ai problemi relativi alla acquisizione dei <i>log files</i> ad opera della PG) e dal sito <i>Altalex</i> (quanto alla analisi dei "nuovi" mezzi di ricerca della prova, fra informatica forense e L. 48/2008").</p>
<i>Automated Construction of a False Digital Alibi</i>	A. Castiglione G. Cattaneo G. De Maio A. De Santis M. Ianulardo	<p>2. Creazione di un falso alibi digitale</p> <p>Questo oggetto di studio vuole essere un breve <i>abstract</i> di un saggio in inglese avente ad oggetto l'ipotesi – sempre più frequente nelle indagini attuali – di precostituzione, ad opera dell'indagato, di un alibi informatico.</p> <p>Le letture di approfondimento comprendono, oltre al richiamato saggio in inglese, anche un ampio contributo sul tema dell'alibi informatico, tratto dall'<i>IISFA Memberbook 2010</i>.</p>

DIGITAL EVIDENCE E COMPUTER FORENSICS

Questo ambiente è dedicato ai principali aspetti introduttivi di carattere giuridico relativi alla prova elettronica (cd. *digital evidence*) e alla *computer forensics* (disciplina volta ad identificare, acquisire, documentare, interpretare o conservare i dati presenti in un computer, nel rispetto di tecniche volte alla non alterazione dei dati stessi nonché del sistema informatico dal quale sono stati acquisiti), alla luce delle recenti modifiche introdotte dalla legge 48/2008 al nostro codice di procedura penale.

I contenuti comprendono sia oggetti di studio ed approfondimento sia interventi estratti da Convegni.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
<i>Digital Evidence</i>	G. Vaciago	<p>1. <i>Digital evidence e Digital forensics</i></p> <p>Intervento introduttivo dell'Avv. Vaciago registrato durante la lezione frontale presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca del 11 gennaio 2012.</p> <p>Contenuti ripresi nelle lettura di approfondimento tratte dal Volume <i>Digital Evidence</i>, dalla Rivista <i>Cyberspazio e diritto</i> e dal Volume <i>Gli accertamenti informatici nelle investigazioni penali. Una prospettiva europea</i>.</p>
La legge 48/2008, i primi interventi della Corte di Cassazione e i profili ancora problematici in materia di sequestri informatici (Tavola rotonda)	G. Costabile F. Cajani G. Lattanzi M. Carducci G. Nicosia	<p>La legge 48/2008, i primi interventi della Corte di Cassazione e i profili ancora problematici in materia di sequestri informatici</p> <p>Tavola rotonda sul tema (con interventi registrati a Milano il 6 febbraio 2010) organizzata da IISFA nell'ambito del Convegno OLAF intitolato "<i>Sequestro, confisca e recuperi a tutela degli interessi finanziari dell'unione europea. La legislazione comunitaria e l'attuazione nei paesi membri</i>".</p> <p>Punto comune di analisi è la disciplina dei sequestri informatici, alla luce delle modifiche introdotte dalla legge 48/2008 e preso atto delle prime pronunce della Suprema Corte in materia, così come illustrate dal Cons. Lattanzi.</p> <p>Contenuto quest'ultimo ripreso nelle lettura di approfondimento, tratta dal Volume <i>Gli accertamenti informatici nelle investigazioni penali. Una prospettiva europea</i>.</p> <p>Il tema dei sequestri informatici viene poi affrontato sia nella prospettiva dell'Accusa (con l'intervento Pubblico Ministero Carducci) che della Difesa (con l'intervento dell'Avv. Nicosia).</p> <p>Con l'occasione del Convegno è stata altresì illustrata dal dott. Costabile la prima <i>Survey</i> di IISFA sullo stato della di <i>computer forensics</i> in Italia.</p>

FOCUS: DIFFAMAZIONE ONLINE E ACCERTAMENTI SULLA RETE

Questo ambiente è dedicato ad un approfondimento dei principali aspetti investigativi relativi alle ipotesi di diffamazione *online*.

Gli interventi sono stati registrati a Modena il 3 febbraio 2012 nell'ambito del Convegno "*diffamazione via Internet e reati informatici*" organizzato dalla Fondazione forense modenese e dalla Camera penale di Modena.

Gli interventi del Pubblico Ministero Cajani e dell'Avv. Prof. Lupària si pongono alla stregua di un confronto accademico tra Accusa e Difesa sul tema in esame, affrontando – dalle diverse prospettive professionali – le relative problematiche, alcune delle quali già affrontate in questa area del corso mentre altre meglio qui focalizzate dal Prof. Lupària soprattutto da un punto di vista critico.

Contenuti quest'ultimi ripresi nella lettura di approfondimento tratta dal *Trattato di procedura penale (UTET 2011)*

L'intervento introduttivo del Prof. Flor è reperibile nell'apposita sezione dell'area di giuridica (diritto sostanziale) di questo corso.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Diffamazione <i>online</i> e problemi processuali	F. Cajani L. Luparia	1. Diffamazione <i>online</i> e problemi processuali

FOCUS: PEDOPORNOGRAFIA ONLINE E PROFILI INVESTIGATIVI

Questo ambiente è dedicato ad un approfondimento dei principali aspetti giuridici ed investigativi relativi alla pedopornografia *online*.

Gli interventi sono stati registrati a Milano il 20 aprile 2012 nell'ambito del Convegno "*I sex crimes: dal reale al virtuale. Cosa ci racconta la rete*" organizzato da ASCF, Associazione Studi Criminologici e Forensi.

Dopo un accenno generale alla legislazione vigente, la Giudice Tanga illustra alcune problematiche attuali in relazione alla pedopornografia cd. virtuale (vd. anche la sintesi dell'intervento nella sezione approfondimenti).

L'intervento dell'Agente De Feo costituisce invece da un lato un riepilogo delle nozioni tecniche di base illustrate in questa area del corso, dall'altro un approfondimento con illustrazione di alcuni casi tratti dall'esperienza concreta in materia di contrasto della pedopornografia *online*, anche in tema di *antiforensics*.

Da ultimo l'intervento della psicologa Margani è volto a tratteggiare un profilo criminologico del cyberpedofilo, con nozioni di base utili agli investigatori che verranno riprese più dettagliatamente nell'area umanistica del corso.

La lettura di approfondimento è relativa alla sentenza del Tribunale di Milano, IX Sezione Penale, 11 novembre 2010 in materia di pedopornografia cd. virtuale.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Pedopornografia <i>online</i> e profili investigativi (Convegno)	F. Tanga P. De Feo E. Margani	Pedopornografia <i>online</i> e profili investigativi

AREA UMANISTICA

ETICA

Elementi introduttivi riguardanti i temi dell'etica, della deontologia del criminalista e delle professioni che si occupano di *computer crimes*.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Etica nelle investigazioni	G.Ziccardi	1. Etica nelle investigazioni In questa sezione, prendendo esempio da codici etici esistenti nel mondo, in particolare negli USA, si considerano i vincoli, gli aspetti di validazione procedurale, l'etica e l'idea del vero, i conflitti di interessi, il rapporto con l'autorità giudicante, i rischi di illegalità o di eccesso di zelo ed i limiti del mandato sia del professionista come dell'operante.

ECONOMIA

Nuove tecnologie ed opportunità criminali: la dimensione economica nazionale ed internazionale del crimine informatico

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Economia del <i>cybercrime</i> Nuove tecnologie ed opportunità criminali: la dimensione economica nazionale ed internazionale del crimine informatico	G. Pogliani	1. Economia del <i>cybercrime</i> Intervento introduttivo del Prof. Pogliani (registrato durante la lezione frontale presso l'Università Bocconi di Milano del 10 maggio 2012)

SOCIOLOGIA PSICOLOGIA CRIMINOLOGIA

Elementi introduttivi di sociologia, psicologia e sociologia della devianza. Ambiti delle materie, nozioni e presentazione dei termini e dei concetti preliminari.

<i>Intervento</i>	<i>Docente</i>	<i>Introduzione sezione</i>
Sociologia generale Concetti introduttivi L'approccio sociologico	M. Mormino	1. Sociologia generale concetti introduttivi In questa sezione sono introdotti termini usuali e di lessico elementari accompagnati da alcune concettualizzazioni. Sono presentati l'ambito della materia e le convenzioni in uso, con approfondimenti esemplificativi, in particolare, sulla famiglia ed alcune strutture sociali storicamente ricorrenti.

Psicologia	E. Panzetti	2. Psicologia concetti introduttivi
Concetti introduttivi		In questa sezione introduttiva vengono forniti elementi concettuali e di lessico elementari. Vengono presentati le origini e l'oggetto della disciplina, le convenzioni in uso, le più accreditate definizioni inerenti gli aspetti personologici e psicologici della persona.
Sociologia della devianza	W. Vannini	3. Sociologia della devianza concetti introduttivi
Concetti introduttivi		In questa sezione introduttiva vengono forniti contesto, ragioni storiche e permanenza dei concetti giuridici nel nostro ordinamento. La sezione illustra la nascita del concetto di devianza e di crimine e le scuole di pensiero dominanti nell'epoca di riferimento: la fine dell'800 ed i primi del '900.

PIANO DIDATTICO

Livello Beta (corso avanzato)

*Con * sono indicati i materiali di prossima pubblicazione in piattaforma
[oltre ad ulteriori oggetti didattici – in particolare per l'area
umanistica - ancora in fase di elaborazione e qui non indicati]*

AREA GIURIDICA

- ***Irripetibilità e ripetibilità nell'informatica forense ****

Intervento del Prof. Paolo Tonini all'IISFA Forum 2011 (Milano, 13 maggio 2011).

Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento, tratta dalla Rivista Archivio Penale.

- ***Behavioural advertising [Valerio Lubello]***

Introduzione al tema della profilazione degli utenti su Internet, con particolare riferimento ai profili di problematicità in materia di trattamento dei dati personali (cd. Direttiva privacy, attuata in Italia dal d.lvo 196/2003). Interviene, oltre il relatore, il Prof. Oreste Pollicino.

- ***Responsabilità dei provider [Avv. Marco Bellezza]***

Introduzione ai principi generali contenuti nella cd. Direttiva e-commerce, attuata in Italia dal d.lvo 70/2003.

- ***Copyright nell'era digitale [Avv. Marco Scialdone]***

Introduzione al tema con particolare al problema del bilanciamento tra diritto d'autore e libertà d'espressione.

- ***Furto di informazioni e infedeltà aziendale: aspetti giuridici e tecnologici della tutela del segreto aziendale ****

Intervento dell'Avv. Raffaele Zallone all'IISFA Forum 2012 (Salerno, 18 maggio 2012).

AREA TECNICA

- ***Incertezza nel DF***

L'intervento del Magg. Mattiucci mette a fuoco un importante quanto poco esplorato argomento, attinente la valutazione quantitativa dell'incertezza insita nelle analisi tecnico - informatiche (cd. digital forensics), al fine della identificazione di un metodo di calcolo idoneo a misurare le probabilità di correttezza attinenti ai risultati di tali analisi.

- ***Nuovi Standard e Quality Management nella Digital Forensics internazionale ****

Intervento dell'Ing. Marco Mattiucci all'IISFA Forum 2011 (Milano, 13 maggio 2011).

- ***Network forensics [M. Mattiucci]***

Intervento introduttivo al tema dell' analisi tecnico – investigativa delle Reti.

- ***Analisi dei dati informatici: linee guida per la predisposizione di un laboratorio di computer forensic***

Intervento del forenser Andrea Ghirardini registrato a Milano il 6 febbraio 2010 nella sessione organizzata da IISFA nell'ambito del Convegno OLAF intitolato "Sequestro, confisca e recuperi a tutela degli interessi finanziari dell'unione europea. La legislazione comunitaria e l'attuazione nei paesi membri".

- ***Cloud forensics [M. Mattiucci]***

Intervento introduttivo al tema dell' analisi tecnico – investigativa del cd. cloud computing.

- ***Tom Tom Forensics***

Intervento del forenser Mattia Epifani sul tema dell' analisi tecnico – investigativa dei dispositivi di navigazione satellitare Tom Tom.

Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento tratta dall'IISFA Memberbook 2009.

- ***Blackberry forensics [S. Tacconi]***

Intervento introduttivo sul tema registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 28 ottobre 2011, nel quale vengono analizzate le migliori metodologie tecniche di acquisizione relativamente ai dispositivi cellulari Blackberry

- ***Ipad Forensics [L. Piccin, M. Epifani]***

Intervento introduttivo sul tema registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 11 novembre 2011, nel quale vengono analizzate le migliori metodologie tecniche di acquisizione relativamente ai dispositivi Apple denominati Ipad

- ***Phishing e Malware: analisi forense di un crimeware nel settore bancario/finanziario ****

Intervento del forenser Francesco Schifilliti all'IISFA Forum 2011 (Milano, 13 maggio 2011).

- ***Tool e supporto alle indagini informatiche da parte di Microsoft ****

Intervento di Feliciano Intini [Chief Security Advisor – Microsoft Italia] all'IISFA Forum 2011 (Milano, 13 maggio 2011).

- ***Analisi del registro di windows - approfondimenti su risorse recenti e shellbags***

Intervento introduttivo del forenser Luigi Ranzato sul tema registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 16 settembre 2011 novembre 2011.

AREA INVESTIGATIVA

- **Analisi dei trend negli USA sui reati informatici ***

Intervento di Gavin A. Corn [Trial Attorney - Computer Crime & Intellectual Property Section -Criminal Division - US Department of Justice] all'IISFA Forum 2011 (Milano, 13 maggio 2011).

- **Analisi questionari computer forensics in UE**

Intervento di Gerardo Costabile (Presidente IISFA – Italian Chapter) registrato a Milano durante l'incontro del 26 gennaio 2008 sulle “Linee guida per le investigazioni informatiche: una prospettiva europea”, organizzato da Eurojust ed IISFA a margine del Convegno OLAF 2008 dedicato alle “Nuove prospettive dell'attività investigativa nella lotta antifrode in Europa”.

Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento, tratta dal Volume Gli accertamenti informatici nelle investigazioni penali. Una prospettiva europea.

- **Potenzialità e limiti del software per l'Image/Video Forensics**

Intervento introduttivo sul tema del Prof. Sebastiano Battiato registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 11 novembre 2011.

- **Perizia fonica assistita dal calcolatore [M. Nunziati]**

Intervento introduttivo al tema delle consulenze/perizie foniche (cd. riconoscimento del parlatore).

- **Il Cloud Computing**

Intervento introduttivo sul tema del forenser Andrea Ghirardini registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 16 dicembre 2011.

- **Second Life, Second security & Second investigation: dal reale al virtuale ***

Intervento introduttivo sul tema dell'Avv. Antonino Attanasio e di Alessandro Rossetti registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 27 febbraio 2009.

Contenuti ripresi nella lettura di approfondimento tratta dall'IISFA Memberbook 2010.

- **Crimeware forensics e frodi informatiche nel settore finance ***

Intervento introduttivo sul tema del forenser Francesco Schifilliti registrato all'Università Milano Bicocca il 19 aprile 2012

- **Web investigation: la raccolta di informazioni dal web ad uso preventivo ed investigativo**

Intervento introduttivo sul tema della forenser Clara Maria Colombini registrato all'Università Milano Bicocca il 19 aprile 2012

- **Fraud Prevention Program e Best practices per le organizzazioni aziendali ***

Intervento di Fabio Tortora [Presidente ACFE] all'IISFA Forum 2012 (Salerno, 18 maggio 2012).

- **Spionaggio industriale ed indagini informatiche nell'esperienza investigativa nazionale ***

Intervento di Sergio Mariotti [Primo Dirigente Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni] all'IISFA Forum 2012 (Salerno, 18 maggio 2012).

- **Social Network e indagini aziendali: aspetti tecnici ***

Intervento di Matteo Flora [CEO The Fool srl] all'IISFA Forum 2012 (Salerno, 18 maggio 2012).

AREA UMANISTICA

ETICA

- **Security Aziendale ed etica ***

Intervento di Paola Guerra [Fondatrice della Fondazione Scuola Etica & Sicurezza dell'Aquila e Membro Consiglio Direttivo AIPSA] registrato all'IISFA Forum 2011 (Milano, 14 maggio 2011).

- **Etica e digital forensics: Definizioni generali, casi e questioni ***

Intervento dell'Avv. Antonino Attanasio e di Massimo Durante [ricercatore confermato Università di Torino] registrato all'IISFA Forum 2011 (Milano, 14 maggio 2011).

COMUNICAZIONE

- **La comunicazione digitale: le dinamiche dell'interazione comunicativa all'interno della rete ***

Il modulo, curato dalla Prof.ssa Nicoletta Vittadini della Università Cattolica di Milano, intende analizzare le forme di comunicazione - interpersonale e con le istituzioni, associazioni, attività commerciali - presenti all'interno della rete. In particolare verranno analizzate: la compresenza di comunicazione da uno o a molti (i siti web); da molti a molti (i social network) e da molti a uno (le forme di e-mail personalizzate e di marketing) e come le informazioni (più o meno veritiere) circolino all'interno della rete internet.

- **La comunicazione digitale: il problema della fiducia e dell'affidabilità ***

Questo secondo modulo, sempre curato dalla Prof.ssa Nicoletta Vittadini, intende descrivere quali sono le forme attraverso cui viene costruita la "reputazione online" e di conseguenza riconosciuta l'affidabilità e accordata la fiducia all'interno della comunicazione digitale (attraverso mail; forum; social network e gli altri spazi presenti in Internet). Il modulo affronterà anche l'analisi di casi significativi.

ECONOMIA

- **Il problema del Cybercrime nella progettazione, implementazione e valutazione dei sistemi di controllo interno aziendali" ***

Intervento del Prof. Nicola Pecchiari (replica della lezione frontale presso l'Università Bocconi di Milano del 10 maggio 2012).

PSICOLOGIA, SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA, CRIMINOLOGIA

- **Vittima: punto vista psicologico e sociologo**

Intervento introduttivo sul tema di Elisa Panzetti e Walter Vannini registrato durante la conferenza del 7 febbraio 2012 al Centro di formazione di V.le D'Annunzio 15

- **Identità liquide ***

Intervento di Maria Mormino registrato durante il Seminario di formazione IISFA del 17 febbraio 2012.

- **Persone semplici, organizzazioni complesse: un caso di phishing transazionale. L'operazione Oracolo, problematiche e suggestioni ***

Il punto di vista investigativo: intervento dell'Isp. Maurizio Gatti all'IISFA Forum 2011 (Milano, 13 maggio 2011).

Il punto di vista criminologico: intervento e di Walter Vannini all'IISFA Forum 2011 (Milano, 13 maggio 2011).

- ***Vittima: il trauma ****

Elementi introduttivi sul tema della persona in condizioni di trauma a cura di Elisa Panzetti e Walter Vannini: resoconto del workshop tenuto presso il Comune di Milano, v.le D'Annunzio, 15, nel dicembre 2012 - gennaio 2013

- ***Criminologia: casistica [a cura di Walter Vannini] ****

*Il caso H., un truffatore seriale, il suo depotenziamento attraverso un progetto di prevenzione secondaria
Il caso M., un truffatore seriale, cenni e riflessioni sul comportamento criminale*